

## VareseNews

### Rocca: “Adesso conta di più il dopo Expo”

**Pubblicato:** Lunedì 26 Ottobre 2015



«Dobbiamo fare l'impossibile perché il successo di Expo diventi permanente perché nel mondo saremo giudicati più per il dopo che non per l'esposizione stessa». È questo il messaggio che **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** Confindustria Milano, Monza e Brianza, ha rivolto ai partecipanti dell'assemblea annuale che si è tenuta all'esposizione universale di Rho Fiera alla presenza del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, del ministro dell'economia **Pier Carlo Padoan** e del **governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni**.

I dati dell'economia lombarda che nei primi mesi del 2015 ha fatto registrare un saldo attivo delle nuove imprese nate su quelle cessate e una ripresa dell'occupazione con 4milioni e 250mila occupati, fanno ben sperare. Il presidente di Assolombarda ha spiegato la rivisitazione dell'acronimo **Steam** che definirà la **rinascita** di Milano. «I vincitori del futuro saranno quelli dominanti nelle aree Steam, cioè Science Technology Engineering Art and **Mathematics**. Noi abbiamo creato un diverso acronimo Steam (vapore) che vuole sottolineare il grande potenziale in un'area come questa della collaborazione fra la esse di scienza e la ti di tecnologia con la a di arte, ovvero creatività, design, moda, artigianato e la emme di **manufacturing**». È questa l'evoluzione coerente che Rocca vede per la città e il territorio perché lungo questo asse si può generare un maggior valore aggiunto fra i **17 e 24 miliardi di euro**, con forti impatti positivi sul lavoro e sulle imprese.

**Giorgio Squinzi**, presidente di Confindustria, ha parlato di «straordinaria esperienza di Expo a Milano, manifestazione che gli industriali hanno fortemente voluto, contro i tanti scettici. La vera eredità è la consapevolezza del proprio valore che Expo ha dato agli italiani».

«In un quadro internazionale di chiaroscuro – ha concluso il ministro **Padoan** – L'Italia è un posto fantastico per lavorare e investire. Riforme strutturali, taglio delle tasse per le imprese e più reddito per le famiglie innescano un circolo virtuoso di fiducia che è il singolo fattore più importante».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it